

— GRANAROLO —

**GRANAROLO** IL COMITATO CHIEDE ALLA GIUNTA DI INTERVENIRE SUL PROGETTO

## Intermedia, i cittadini dicono no al tracciato «Se venisse realizzato sarebbe devastante»

«IL TRACCIATO dell'Intermedia di Pianura? Danneggia cittadini e imprese. La strada passerebbe a pochi metri da case e aziende, e in alcuni casi taglierebbe in diversi punti gli appezzamenti agricoli». Tanti cittadini, ieri, in Piazza del Popolo, a Granarolo, hanno manifestato per chiedere al sindaco Daniela Lo Conte di intervenire «per modificare il devastante tracciato proposto da società Autostrade». In questo senso, il Comune, nei giorni scorsi, ha fatto sapere in via ufficiale che in caso non venissero accolte le modifiche proposte, «il progetto dell'Intermedia non sarebbe neanche sottoponibile al consiglio comunale».

GIANNI Galli avrebbe voluto la presenza della giunta alla manifestazione: «Peccato che l'amministrazione a cui è stato rivolto a gran voce l'invito a giocare un ruolo diverso, attivo in Città Metropolitana e verso Autostrade per modificare la situazione, non si sia presentata in piazza, ma siamo convinti che si saprà adoperare nelle sedi opportune per il risultato atteso e non deludere le aspettative di tanti cittadini. A giorni partirà una campagna di pubbliche affissioni per ribadire la richiesta di modifica del tracciato». Il consi-



gliere comunale di Impegno per Granarolo, Carlo Trenti, attacca: «Noi oggi siamo qui al fianco dei comitati e dei cittadini per dire 'no' al tracciato di società Autostrade e no alla proposta presentata dall'amministrazione a società Autostrade di spostare di 150 metri più a Nord il tracciato origina-

rio. Non basta, infatti, una variante favorevole soltanto ai residenti di Corte Badini a Quarto Inferiore — prosegue Trenti —. Così facendo si lasciano insoddisfatti altri cittadini. Le affermazioni pubblicate sul sito istituzionale del Comune non chiariscono il quadro, per questo motivo abbiamo chie-

sto di sapere se l'amministrazione è contraria al tracciato originario presentato da Società Autostrade e favorevole allo spostamento più a Nord di Granarolo (come dichiarato sul notiziario) o se diversamente sono sulla stessa nostra linea di abbandonare in toto la realizzazione di quest'opera, sposan-

do l'allargamento delle strade esistenti più a Sud (Frullo - Calamosco) in assenza di consumo di suolo e di spreco di soldi pubblici». I referenti del comitato contro il tracciato dell'Intermedia, Diego Pedrini, Beatrice Sarti e Gianluca Gaiba, hanno raccolto circa 500 firme che sono state consegnate lo scorso 25 giugno 2017 sia all'amministrazione di Granarolo sia alle associazioni ambientaliste nazionali e del territorio.

I REFERENTI volevano un'assemblea: «Abbiamo proposto al Comune di organizzare un incontro pubblico aperto a tutti gli interessati (anche provenienti dai comuni limitrofi) in cui ciascuno potesse esprimere, con pari dignità, il proprio pensiero in un'ottica di individuare una soluzione condivisa e più sostenibile. Dopo la nostra richiesta di un incontro, nessuno si è fatto sentire e quindi abbiamo collaborato a organizzare una manifestazione di protesta».

Matteo Radogna

CARLINO 29 OTT. '17